



CLUB ALPINO ITALIANO
Via E. Petrella, 19, 20124 Milano
Tel. 02 2057231



Club Alpino Italiano - Sezione di Vasto

INCONTRO in Abruzzo con il Cai-Tam per la conoscenza e la tutela dell'ambiente

LA SOSTENIBILITA' COME RISORSA

Filippo Di Donato

Presidente della CCTAM (Commissione Centrale Tutela Ambiente Montano) del Club Alpino Italiano e componente Cai nel Consiglio direttivo della FEDERPARCHI

7 febbraio 2015 - ore 18.00

c/o la sede della Sezione Cai di Vasto (CH)

Via delle Cisterne n.4

Dal Rapporto Brundtland del 1987 la sostenibilità è "il soddisfacimento delle esigenze presenti senza compromettere la possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie"

In natura i processi sono sostenibili se possono essere mantenuti e compongono i cicli. In questo modo le risorse sono utilizzate in modo che possano rigenerarsi. Ci stiamo allontanando da questa visione e dal rispetto dei cicli. Un esempio è l'acqua che non è più percepita per il ruolo naturale del "ciclo dell'acqua", nelle sue funzioni concatenate, ripetute e reversibili, nell'alternanza degli stati di aggregazione, ma viene segmentata e gestita a pezzi. Perdere la visione d'insieme ci porta al dissesto idrogeologico, all'inquinamento diffuso, alla ricerca delle bandiere blu, al consumo del suolo, al Mose, ai cannoni da neve.... . Ecco il valore della giornata mondiale dell'acqua del prossimo 22 marzo 2015 e del progetto "l'acqua che berremo", avviato nel Cai dal 2002 "anno internazionale della montagna".

Il Club Alpino Italiano è impegnato nel consolidamento di un sistema dell'Educazione ambientale orientata alla sostenibilità. Ci si muove sull'importante sentiero della coesione, con l'obiettivo di valorizzare pluralità e complessità dei soggetti che ne fanno parte. Rivolgendosi alle giovani generazioni si vogliono costruire solide basi culturali che, attraverso percorsi di riflessione, promuovano valori, comportamenti e stili di vita e di consumo tali da comporre un futuro migliore. La nostra è una società dove si comunica molto ma si dialoga poco, creando così le condizioni per l'isolamento e la solitudine. Difficoltà che il mondo della Scuola e i Parchi possono aiutarci a superare.

Nel trattare i temi della tutela e della gestione delle risorse troppo spesso facciamo riferimento al solo intelletto, alla ragione. Riteniamo, a torto, utilizzando a piene mani scienza e tecnica, di poter ... fare e disfare ... inquinare e disinquinare ... distruggere e ricostruire.

Va compreso il valore dei sentimenti, per orientarci nelle scelte. Ne abbiamo bisogno! Svolgono la stessa funzione della bussola quando percorriamo sentieri che non conosciamo. Il Cai insegna a cogliere le emozioni che danno senso alla vita attraverso la bellezza, il rispetto, la consapevolezza.

Nel 2013, in occasione del 150° anniversario di fondazione del Club Alpino Italiano, l'Assemblea dei Delegati del Cai, riunita a Torino, ha approvato il "Nuovo Bidecalogo", rivisitando il "BIDECALOGO" del 1981 e le nuove norme di autoregolamentazione in materia di tutela ambientale. Il "Codice di autoregolamentazione" pone l'accento sul valore etico dell'impegno assunto dall'Associazione sul piano dell'agire per la montagna. Il Bidecalogo si compone di due parti, ciascuna delle quali articolata in 10 regole comportamentali.

L'uomo è il solo essere vivente che distrugge il proprio e l'altrui "habitat" con disinvoltura. L'escursionismo è utile per conoscere il territorio, dove il camminare è un'arte e i luoghi vanno interpretati. Sono da cercare l'identità del sentiero e la visibilità del territorio attraversato tra cultura e natura. Cai e Federparchi sono impegnati nell'unificazione della segnaletica dei sentieri a livello nazionale, azione valida per la sicurezza e l'impatto ambientale. C'è chi in motocicletta si spinge verso le vette "tagliando" e distruggendo sentieri che per millenni hanno consentito il transito delle "genti" sulle nostre montagne. Altri abbandonano i rifiuti lungo i sentieri o li nascondono negli anfratti.

Il 24 maggio si festeggia la Giornata Europea dei Parchi per ricordare il giorno in cui, venne istituito in Svezia il primo parco europeo, nel 1909. La manifestazione è promossa dalla Federazione Europea dei Parchi (EUROPARC) e si svolge in Italia (e in Piemonte) nelle giornate a ridosso del 24 maggio. Cai e Federparchi promuovono la tematizzazione dei sentieri con l'iniziativa "in cammino nei Parchi" del prossimo 31 maggio 2015.

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della montagna in tutti i suoi aspetti, nel rispetto degli ambienti e delle popolazioni che vi abitano.

Di cultura c'è bisogno, perché la consapevolezza si acquisisce con il sapere, saper fare, saper essere.

Chi intende pianificare e gestire la tutela in campo ambientale è cosciente che la strada da percorrere è lunga e irta di difficoltà. Con la sostenibilità si aprono scenari di integrazione e partecipazione, a livello istituzionale e sociale, coniugando ecologia ed economia, per la sensibilizzazione e l'educazione.

Per costruire nuove realtà e prospettive di sostenibilità si tratta di organizzare un dialogo interdisciplinare tra saperi diversi e scienze diverse, creando momenti di confronto trasversali, diffondendo conoscenza e gli esempi virtuosi delle "buone pratiche".

Filippo Di Donato

f.didonato@caiabruzzo.it 3397459870

www.cai-tam.it

 **Federparchi**

FEDERAZIONE ITALIANA PARCHI E RISERVE NATURALI

